

Isca superiore

Emergenza idrica e acqua non potabile

ISCA

È ancora emergenza idrica a Isca superiore. Un'ordinanza firmata dal sindaco Vincenzo Mirarchi inibisce l'uso dell'acqua pubblica, perché non potabile. Il provvedimento è stato emanato, a seguito dell'esito dei campionamenti del 2 e del 3 ottobre scorso, con i prelievi effettuati dall'Asp dalle fontane pubbliche di via Spartuso e di via Regina Elena. Dal risultato delle analisi di laboratorio sui campioni prelevati si evince la non potabilità dell'acqua della rete idrica, per cui il sindaco ne ha vietato l'uso, fino a quando non saranno individuate e rimosse le cause che hanno determinato la contaminazione dell'acqua. Mirarchi ha, altresì, ordinato alla società Sigra, gestore del servizio di autocontrollo delle acque, di individuare l'origine della non conformità dell'acqua e di provvedere al ripristino delle condizioni di potabilità. Un'ordinanza fotocopia ad altri provvedimenti restrittivi dell'uso dell'acqua firmati dal primo cittadino, vista la frequenza con cui si ripresenta nella cittadina ionica il problema della non conformità dell'acqua che sgorga dai rubinetti delle case. Un'ordinanza del maggio scorso riattualizzava un provvedimento di limitazione dell'utilizzo dell'acqua, sempre perché non potabile, emesso dal sindaco alla fine di novembre 2018, a seguito degli sfavorevoli delle analisi sulla fontana di via Regina Elena.

le.va.